



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



RUDL D.D.G. n. 9460

del 07 AGO. 2018



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

OGGETTO: "PO FSE 2014-2020, ASSE I OCCUPAZIONE, O.S. 8.1, AZIONE 8.1.1, AVVISO 20/2018 PER IL FINANZIAMENTO DI TIROCINI OBBLIGATORI E NON OBBLIGATORI DELLE PROFESSIONI ORDINISTICHE APPROVATO CON D.D.G. N. 6812/2018/SERV II DEL 07.05.2018 DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO, DELL'IMPIEGO, DELL'ORIENTAMENTO, DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE (GURS n°21 – Venerdì 11 Maggio 2018) AVVISO DI RETTIFICA.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 del 7.3.2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 del 28.07.2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- L'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, adottato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 20141T16M8PA001;
- Il Programma Operativo del Fondo sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia (di seguito POR FSE) - Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17 dicembre 2014 CCI2014T0SSFOPO14;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 349 del 10 dicembre 2014 che adotta il programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia;
- Il Vademecum per l'attuazione del Programma operativo Regionale siciliana FSE 2014-2020 (di seguito anche "Vademecum");
- Il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del programma operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2014-2020;
- I criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015 e successive modifiche approvate per procedura scritta dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 12/03/2018;
- Il DDG 6732 del 16 novembre 2017 di Approvazione della Pista di controllo PO FSE 2014-20 Macro processo Formazione - Contratto di ricollocazione - tirocini extracurricolari;
- Il DPR 22 del 5 febbraio 2018, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di investimento europeo per il periodo di programmazione 2014-2020;
- La Legge 7 agosto 1990, n.241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80;
- Il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, m. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- La Legge n.4 del 14 gennaio 2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate";
- Legge Regionale 30 aprile 1991 n. 10 "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";

- Il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 16.06.2008 n. 12 "Regolamento del diritto d'accesso ai documenti dell'Amministrazione Regionale";
- Vista la nota n. 10263 del 2910312018 con la quale è stato richiesto all'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/2020 di esprimere il previsto parere di coerenza sull'avviso;
- Vista la nota n. 22332 del 05104120'18 con la quale l'Autorità di Gestione ha espresso il parere favorevole richiesto;
- il D.D.G. n. 6812 del 07.05.2018 del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative (*pubblicato in GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA n 21 del 11 Maggio 2018*), di approvazione dell'Avviso pubblico n. 20/2018 per il finanziamento di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche, unitamente agli allegati, destinando per la loro realizzazione risorse pari a 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00), a valere sul POR Sicilia 2014-2020, Asse I "Occupabilità", Obiettivo specifico 8.1, Azione 8.1.1;

RILEVATO

che il titolo dell'art. 5 "*Requisiti del tirocinante*", per mero errore materiale, è coerente soltanto con quanto riportato al punto 1 di questo articolo, ma non al punto 2;

CONSIDERATO

che nel punto 2 dell'art. 5 si fa riferimento a impegni che il tirocinante si fa carico di adempiere una volta avviato il tirocinio;

RILEVATO

che, nel corpo del testo dell'Avviso pubblico, all'art. 5 "*Requisiti del tirocinante*", punto 1 lett. h) è stato riportato che "*[...] l'iscrizione/preiscrizione all'ordine/collegio/albo per il quale il tirocinio viene finanziato o il superamento dell'esame di stato determina l'automatica conclusione del periodo di tirocinio*".

CONSIDERATO

- che la prescrizione suddetta, erroneamente inserita nel capoverso relativo ai requisiti di presentazione della domanda, in realtà non è in alcun modo connessa ai requisiti che devono essere posseduti dal tirocinante al momento della presentazione di domanda da parte del soggetto ospitante, quanto piuttosto ad una circostanza che può intervenire in corso di tirocinio;
- che la prescrizione suddetta rischia di ingenerare una contraddizione con la principale finalità dell'Avviso, che è quella di rafforzare le opportunità di un adeguato inserimento del mondo del lavoro dei destinatari, grazie al fatto che, come indicato all'art. 2 punto 2, "*Il tirocinio (.....) è una esperienza pratica in affiancamento ad un tutor all'interno del soggetto ospitante che consente il contatto diretto con il mondo del lavoro, e offre un'opportunità per i tirocinanti di acquisire competenze e conoscenze specifiche, tecniche, relazionali e trasversali tali da agevolare le scelte professionali e favorire l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro*";
- che comunque i soggetti devono mantenere inalterata la condizione di non occupato, così come prescritto al punto 1 art. 5, lett. e) dell'Avviso;

RILEVATO

- che nel corpo del testo dell'Avviso pubblico, all'art. 5 "*Requisiti del tirocinante*", punto 2, lett. c) viene previsto che "*Questa relazione deve essere controfirmata dal tutor professionale e vistata dall'ordine/collegio/albo di riferimento*";

- che nell'allegato D "Schema di convenzione per l'attivazione di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche", all'art. 7 punto c si prevede che il tirocinante deve "redigere, con cadenza bimestrale una relazione dettagliata sull'attività svolta e con una auto valutazione riguardo al conseguimento degli obiettivi formativi previsti e completa del prospetto di riepilogo delle ore di tirocinio realizzate nel periodo di interesse. Questa relazione deve essere controfirmata dal tutor professionale e vistata (ove pertinente) dall'ordine/collegio/albo di riferimento;

CONSIDERATO

che il visto da parte dell'ordine/collegio/albo di riferimento deve interpretarsi come una raccomandazione non vincolante, anche in considerazione della previsione nell'art. 7 "Requisiti del tutor professionale e suoi obblighi" dove al punto 1, lett. d) si afferma che "nel caso di tirocinio non obbligatorio, deve essere in possesso di competenze coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio; tale condizione viene attestata dall'ordine/collegio/albo di riferimento mediante apposizione del visto al progetto formativo in cui è indicato il suo nominativo e le competenze possedute";

RITENUTO

quindi necessario dover rettificare e integrare l'Avviso e l'allegato D "Schema di convenzione per l'attivazione di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche", nel modo seguente:

- il titolo dell'art. 5 con il testo "Requisiti e impegni del tirocinante";
- l'art. 5, punto 1 lett. h) con il testo "non essere ancora iscritto all'ordine/collegio/albo al quale il tirocinio si riferisce, né aver superato l'esame di stato per l'iscrizione allo stesso;
- l'art. 5, punto 2 lett. c) con il testo "redigere, con cadenza bimestrale una relazione dettagliata sull'attività svolta e con una auto valutazione riguardo al conseguimento degli obiettivi formativi previsti e completa del prospetto di riepilogo delle ore di tirocinio realizzate nel periodo di interesse. Questa relazione deve essere controfirmata dal tutor professionale";
- l'art. 14, punto 4 con il testo "La domanda di erogazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:
 - dalla dichiarazione del soggetto ospitante che attesti l'effettivo svolgimento da parte del tirocinante di almeno il 70% delle ore mensili previste in ciascun bimestre.
 - dalla relazione sull'attività svolta nel periodo di interesse con l'esplicita indicazione del conseguimento degli obiettivi formativi previsti nel piano formativo (cfr. art.10, punto 1) redatta e sottoscritta dal tirocinante, controfirmata dal tutor professionale".
- l'allegato D, art. 7 punto 1, lett. c), con il testo "redigere, con cadenza bimestrale una relazione dettagliata sull'attività svolta e con una auto valutazione riguardo al conseguimento degli obiettivi formativi previsti e completa del prospetto di riepilogo delle ore di tirocinio realizzate nel periodo di interesse. Questa relazione deve essere controfirmata dal tutor professionale;
- l'allegato D, art. 8, punto 4, con il testo "La domanda di erogazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:
 - dalla dichiarazione del soggetto ospitante che attesti l'effettivo svolgimento da parte del tirocinante di almeno il 70% delle ore mensili previste in ciascun bimestre.
 - dalla relazione sull'attività svolta nel periodo di interesse con l'esplicita indicazione del conseguimento degli obiettivi formativi previsti nel piano formativo (cfr. art.10, punto 1 dell'Avviso) redatta e sottoscritta dal tirocinante, controfirmata dal tutor professionale".

- l'art. 3, dell'Avviso con l'inserimento del seguente punto 3 *“L'iscrizione/preiscrizione all'ordine/collegio/albo per il quale il tirocinio viene finanziato o il superamento dell'esame di stato, **non determina la risoluzione del tirocinio avviato** che può proseguire fino alla sua conclusione purché il tirocinante non abbia partita IVA né riceva compensi per attività professionale sotto altra forma contrattuale. Il venire meno di questa condizione comporta l'immediata conclusione del tirocinio e l'obbligo di restituzione da parte del tirocinante dell'indennità, così come prevista nell'articolo 6, percepita nel periodo temporale successivo all'iscrizione all'ordine/collegio/albo”.*
- l'art. 5, punto 2 dell'Avviso con l'inserimento della lettera d) *“comunicare al Dipartimento Regionale del Lavoro e dell'impiego dell'orientamento dei servizi e delle attività formative, della Regione Siciliana l'eventuale iscrizione/preiscrizione all'ordine/collegio/albo o il superamento dell'esame di stato avvenuta prima della conclusione del periodo di tirocinio finanziato. Questa comunicazione deve essere accompagnata da un'autodichiarazione da parte del tirocinante ai sensi del DPR 445/2000 in cui asserisce di essere privo di partita IVA e di impegnarsi a non svolgere alcuna attività professionale remunerata nel periodo di svolgimento del tirocinio. La comunicazione insieme all'auto dichiarazione dovrà essere inviata esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo della Regione dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it”;*
- l'art. 15 punto 2 dell'Avviso con l'inserimento della lettera b) *“Nel caso di tirocinanti che si iscrivono all'ordine/collegio/albo prima della conclusione del periodo di tirocinio e risultassero titolari di partita IVA o che hanno ricevuto compensi per attività professionale sotto altra forma contrattuale, il tirocinio si interrompe immediatamente e i tirocinanti hanno l'obbligo di restituzione dell'indennità, percepita nel periodo temporale successivo all'iscrizione all'ordine/collegio/albo”.*

CONSIDERATO

che l'avviso opera attraverso tre finestre temporali e al momento solo la prima si è chiusa (il 15/06/2018), nessun tirocinio è stato avviato e che le osservazioni relative all'art. 5, punto 1, lett. h, e punto 2 lett c) e le conseguenti rettifiche e integrazioni al testo dell'Avviso intervengono esclusivamente sulla fase attuativa dei tirocini, ma non incidono in alcun modo sui requisiti di presentazione della domanda che rimangono inalterati;

CONSIDERATO

di procedere alle rettifiche come sopra riportate, senza procedere a contestuale proroga dei termini di presentazione delle domande come stabiliti con il D.D.G. n. 6812 del 07.05.2018;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

Art. 1

L'Avviso 20/2018 per il finanziamento di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche approvato con D.D.G. n. 6812 del 07.05.2018 del Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative (GURS n°21 – Venerdì 11 Maggio 2018), è rettificato e integrato nelle seguenti parti:

- l'art. 3 con l'inserimento del seguente punto 3 *“L'iscrizione/preiscrizione all'ordine/collegio/albo per il quale il tirocinio viene finanziato o il superamento dell'esame di stato, **non determina la risoluzione del tirocinio avviato** che può proseguire fino alla sua conclusione purché il tirocinante non abbia partita IVA né riceva compensi per attività professionale sotto altra forma contrattuale. Il venire meno di questa condizione comporta*

l'immediata conclusione del tirocinio e l'obbligo di restituzione da parte del tirocinante dell'indennità, così come prevista nell'articolo 6, percepita nel periodo temporale successivo all'iscrizione all'ordine/collegio/albo".

- il titolo dell'art. 5 con il testo *"Requisiti e impegni del tirocinante"*;
- l'art. 5, punto 1 lett. h) con il testo *"non essere ancora iscritto all'ordine/collegio/albo al quale il tirocinio si riferisce, né aver superato l'esame di stato per l'iscrizione allo stesso"*;
- l'art. 5 punto 2 lett. c) con il testo *"redigere, con cadenza bimestrale una relazione dettagliata sull'attività svolta e con una auto valutazione riguardo al conseguimento degli obiettivi formativi previsti e completa del prospetto di riepilogo delle ore di tirocinio realizzate nel periodo di interesse. Questa relazione deve essere controfirmata dal tutor professionale"*;
- l'art. 5, punto 2 con l'inserimento della lettera d) *"comunicare al Dipartimento Regionale del Lavoro e dell'impiego dell'orientamento dei servizi e delle attività formative, della Regione Siciliana l'eventuale iscrizione/preiscrizione all'ordine/collegio/albo o il superamento dell'esame di stato avvenuta prima della conclusione del periodo di tirocinio finanziato. Questa comunicazione deve essere accompagnata da un'autodichiarazione da parte del tirocinante ai sensi del DPR 445/2000 in cui si asserisce di essere privo di partita IVA e di impegnarsi a non svolgere alcuna attività professionale remunerata nel periodo di svolgimento del tirocinio. La comunicazione insieme all'auto dichiarazione dovrà essere inviate esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo della Regione dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it;"*;
- l'art. 14 punto 4 con il testo *"La domanda di erogazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:*
 - *dalla dichiarazione del soggetto ospitante che attesti l'effettivo svolgimento da parte del tirocinante di almeno il 70% delle ore mensili previste in ciascun bimestre.*
 - *dalla relazione sull'attività svolta nel periodo di interesse con l'esplicita indicazione del conseguimento degli obiettivi formativi previsti nel piano formativo (cfr. art. 10, punto 1) redatta e sottoscritta dal tirocinante, controfirmata dal tutor professionale"*.
- l'art. 15 punto 2 con l'inserimento della lettera b) *"Nel caso di tirocinanti che si iscrivono all'ordine/collegio/albo prima della conclusione del periodo di tirocinio e risultassero titolari di partita IVA o che hanno ricevuto compensi per attività professionale sotto altra forma contrattuale il tirocinio si interrompe immediatamente e i tirocinanti hanno l'obbligo di restituzione da parte del tirocinante dell'indennità, percepita nel periodo temporale successivo all'iscrizione all'ordine/collegio/albo"*.

Art. 2

In considerazione delle rettifiche ed integrazioni di cui sopra, in sostituzione del precedente Avviso n. 20/2018 il finanziamento di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche approvato con D.D.G. n. 6812 del 07.05.2018, è approvato il nuovo Avviso n. 20/2018 parte integrante del presente provvedimento.

Art. 3

L'Allegato D Schema di convenzione per l'attivazione di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche" approvato con D.D.G. n. 6812 del 07.05.2018, è rettificato e integrato nelle seguenti parti:

- l'art. 7 punto 1, lett. c), con il testo *“redigere, con cadenza bimestrale una relazione dettagliata sull'attività svolta e con una auto valutazione riguardo al conseguimento degli obiettivi formativi previsti e completa del prospetto di riepilogo delle ore di tirocinio realizzate nel periodo di interesse. Questa relazione deve essere controfirmata dal tutor professionale;*
- l'art. 8, punto 4, con il testo *“La domanda di erogazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:*
 - *dalla dichiarazione del soggetto ospitante che attesti l'effettivo svolgimento da parte del tirocinante di almeno il 70% delle ore mensili previste in ciascun bimestre.*
 - *dalla relazione sull'attività svolta nel periodo di interesse con l'esplicita indicazione del conseguimento degli obiettivi formativi previsti nel piano formativo (cfr. art.10, punto 1 dell'Avviso) redatta e sottoscritta dal tirocinante, controfirmata dal tutor professionale”.*

Art. 4

In sostituzione del precedente Allegato D *“Schema di convenzione per l'attivazione di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche”* approvato con D.D.G. n. 6812 del 07.05.2018, è approvato il nuovo Allegato D dell'Avviso n. 20/2018 parte integrante del presente provvedimento.

Art. 5

Restano invariate tutte le altre disposizioni di cui all'Avviso 20/2018 *per il finanziamento di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche* come approvato con D.D.G. n. 6817 del 08.05.2018 del Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

Art. 6

Il presente Decreto, unitamente agli allegati che ne formano parte integrante, viene trasmesso al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività formative ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei contenuti, ai sensi dell'art. 68, c. 5 della L.R. 21/2014, e sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.



IL DIRIGENTE GENERALE
(D.ssa Francesca Garoffolo)